

Capitolo 4

Concetto di prescan



Concetto di prescan in *SilverFast*

Questo capitolo è una introduzione all'interfaccia grafica di *SilverFast*. Tutti i controlli sono riferiti a ciò che si vede sul monitor nella grande finestra di anteprima, la finestra di «Prescan». Essa, prevedendo un' anteprima a bassa risoluzione e con un range dinamico di colori maggiore di 8 bit, differisce sostanzialmente dalle altre concezioni di elaborazione delle immagini in fase di acquisizione.

4. Concetto di prescan in <i>SilverFast</i>	67-86
Concetto di prescan in <i>SilverFast</i>	69
Design del prescan in <i>SilverFast</i>	70-80
Operazioni di zoom nel prescan	81-82
Prescan ad alta risoluzione	83
Editazione dello zoom nella finestra di prescan	84
Operazioni di zoom e correzioni difficili	85
Scanner con risoluzione ottica molteplice	86

Concetto di prescan in *SilverFast*

Con *SilverFast* è stato sviluppato un concetto di prescan completamente nuovo. Esso permette di applicare tutte le correzioni necessarie nell'immagine di prescan. Tutti i parametri di ogni cornice di scan vengono tenuti in considerazione.

Elaborazione in tempo reale

Con la versione 5 di *SilverFast Ai* tutte le correzioni dell'immagine, come la gradazione, la correzione cromatica globale o selettiva, che l'utente intraprende attraverso campi di input o regolatori, vengono rappresentate nel prescan in tempo reale. Questo è di grande utilità soprattutto nella manipolazione del colore, nella correzione dei valori tonali o di gradazione.

Il vantaggio del concetto di prescan

La comprensione del concetto di prescan è di importanza decisiva se si vogliono utilizzare appieno tutte le possibilità del proprio scanner. I controlli e la valutazione di tutti i fattori di qualità si basano, fondamentalmente, a ciò che si vede (e si misura) nella finestra di anteprima.

Dato che il prescan è solo una rappresentazione della scansione vera e propria con una risoluzione ottica inferiore, e tutte le operazioni vengono eseguite in tempo reale, i risultati reali del proprio lavoro sono subito visibili sull'immagine.

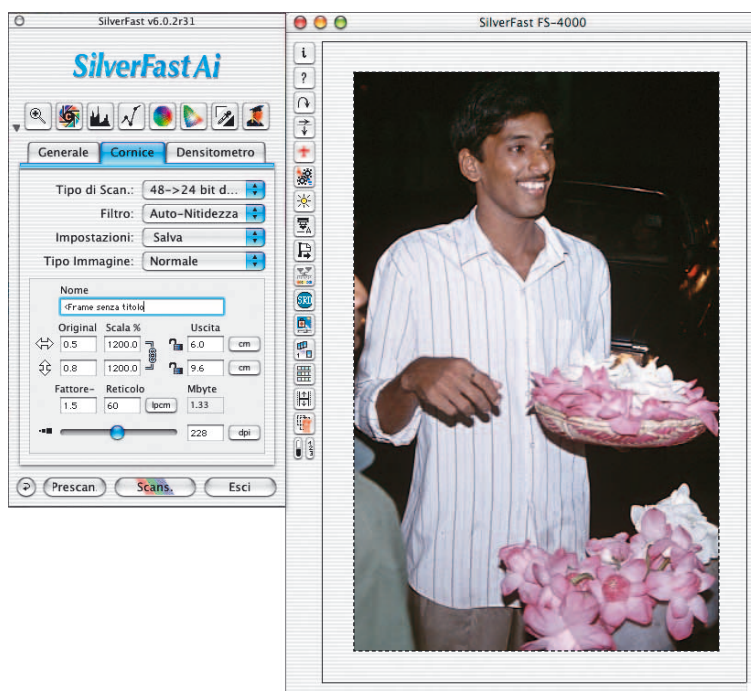
Un ulteriore vantaggio è rappresentato dal fatto che tutte le modifiche apportate all'immagine possono essere annullate.

Design del prescan in *SilverFast*

1. Scansione protetta per originali riflettenti e trasparenze

Per la prima volta con *SilverFast* è stato reso possibile per in uno scanner a superficie piana il mantenimento dell'ultima scansione di anteprima e tutti i parametri relativi non solo per originali riflettenti, ma anche per trasparenze.

Tutti i parametri relativi alle cornici si possono così recuperare in ogni momento.



2. Cornici multiple sul prescan

Nella finestra di prescan è possibile tracciare il numero desiderato di cornici. Per fare ciò, portate il cursore del mouse sull'angolo superiore a sinistra dell'immagine sulla quale desiderate tracciare una cornice, schiacciate il pulsante e trascinate i bordi verso il basso e a destra sinché la cornice non raggiunge le dimensioni volute.

Il punto di partenza di una nuova cornice deve trovarsi al di fuori delle cornici esistenti. Spostate quindi la nuova cornice nella posizione voluta e ridimensionatela opportunamente.

Attenzione!

Si ricordi di tracciare le cornici solo all'interno della superficie dell'immagine! La cornice non deve comprendere porzioni del vetro di supporto, negli scanner a superficie piana (oppure del telaio delle diapositive). Questo è importante sino al momento in cui si attiva il funzionamento automatico, ovvero, sinché non si siano fissati manualmente le luci e le ombre! In caso contrario il funzionamento automatico verrebbe falsato dalla impostazione di punti di luce o di ombra che non sono affatto presenti nell'immagine. In seguito la cornice di scan può essere ingrandita a piacere.



SFprefs (Scanner)

Tutte le impostazioni di ogni cornice vengono salvate nel file delle preferenze di SilverFast



Cornici di scan multiple

Nella finestra di prescan è possibile insediare un numero arbitrario di cornici.

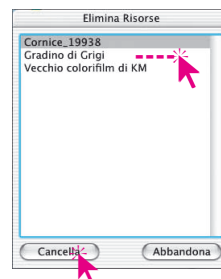
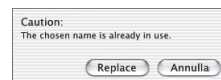
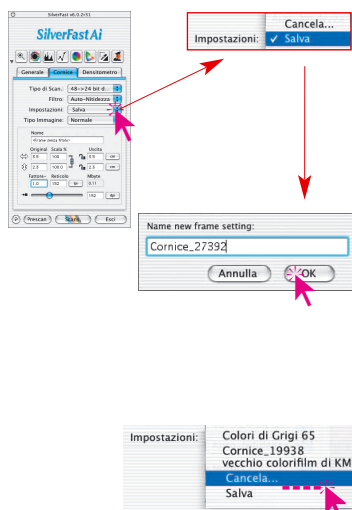
3. Scrittura e apertura di cornici singole cornici di scan e dei parametri relativi

SilverFast rende possibile di salvare e di caricare in ogni momento cornici di scan insieme a tutte le impostazioni relative ad esse, come modalità di scansione, valori di luce e di ombra, curve di gradazione, fattori di scala e risoluzione. In questo modo si possono impostare velocemente tipi di elaborazione frequentemente ricorrenti.

Per salvare una nuova cornice di scan insieme alle impostazioni, si apra la scheda di dialogo «Cornici» al menu «Impostazioni» e «Salva», e si attribuisca un nome opportuno alla cornice.

Nel caso che il nome sia già presente, verrà richiesta una conferma prima di sovrascrivere la cornice.

Per eliminare cornice salvata in precedenza, si vada alla voce «Elimina» dello stesso menu. Apparirà quindi una lista di tutte le cornici salvate sinora. Si scelga quella da cancellare e si clicchi su «Elimina».



4. Scansioni in serie con *SilverFast*

Con il termine «scansione in serie» si indica la elaborazione automatizzata, da parte del sistema, di molte cornici di scan. *SilverFast* consente diverse varianti di questo tipo di elaborazione.

Per prima cosa devono essere presenti diverse cornici fornite (individualmente se è il caso) di impostazioni adeguate.



Cliccando sulla metà destra del pulsante viene visualizzata la numerazione delle cornici. La numerazione indica la successione nella quale le cornici verranno scannerizzate. Si attivi quindi una delle modalità di scansione in serie.



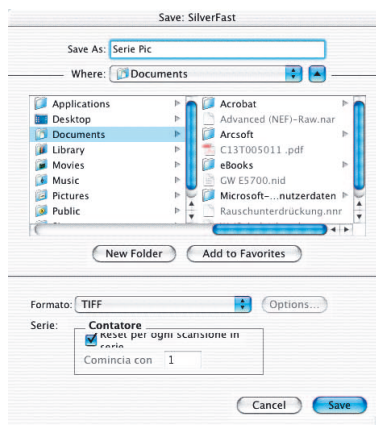
Sulla tavola «Generale», si clicchi sul menu a cascata «Modalità di scansione». Le modalità in serie disponibili sono «Modalità serie» e «Modalità serie (file)»:

a. Scansione in serie direttamente nel programma di elaborazione

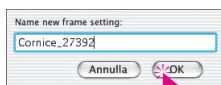
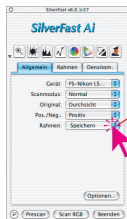
Per scannerizzare automaticamente le cornici una dopo l'altra, si selezioni l'opzione «Modalità in serie» e, nella barra di avvio, si clicchi su «Scan serie» («Scan Batch»). Le cornici verranno allora scannerizzate nella successione indicata, e visualizzate direttamente nel programma di elaborazione immagini. Le scansioni verranno numerate con un indice crescente.

b. Scansione in serie direttamente nel disco rigido

Per scannerizzare automaticamente le cornici una dopo l'altra e salvarle sul disco rigido, nel menu «Modalità di scansione» si selezioni l'opzione «Modalità in serie (file)». Dopo aver cliccato sul pulsante «Scan serie» della barra di avvio, comparirà la finestra di dialogo seguente:



In questa finestra potete scegliere il disco e la cartella nella quale devono essere caricate le immagini scannerizzate, come anche il nome generale dei file al quale viene automaticamente aggiunto un numero progressivo.



5. Scrittura e apertura di collezioni di cornici di scan

SilverFast rende possibile di salvare, e di ricaricare in ogni momento, l'insieme di tutte le cornici di scan tracciate internamente alla finestra di anteprima.

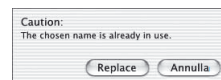
Questa funzione è di particolare interesse per scanner a superficie piana e per formati di grandi dimensioni.

In questa operazione verranno salvati, insieme alla cornice, tutti i parametri ad essa relativi, come posizione della cornice, modalità di scansione, valori di luce e di ombra, curve di gradazione, fattori di scala e risoluzione.

In questo modo si potranno impostare velocemente tipi di elaborazione spesso ricorrenti (p.e. scansione di molte diapositive di piccola dimensione).

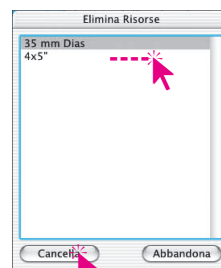
Per salvare una collezione di cornici di scan insieme alle impostazioni relative, si apra la scheda di dialogo «Generale» al menu «Cornici» e «Salva», e si attribuisca un nome opportuno alla collezione.

Nel caso che il nome sia già presente, verrà richiesta una conferma prima di sovrascriverlo.



Per eliminare collezione salvata in precedenza, si vada alla voce «Elimina» dello stesso menu. Apparirà quindi una lista di tutte le collezioni salvate sinora.

Si scelga quella da cancellare e si clicchi su «Elimina».



6. Attivazione delle cornici di scan

Per attivare una cornice di scan, cliccate semplicemente su di essa. Dopo un breve intervallo la cornice viene aggiornata con le impostazioni attuali.

7. Eliminazione delle cornici di scan

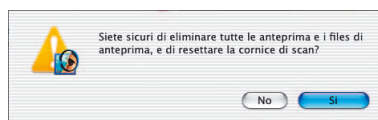
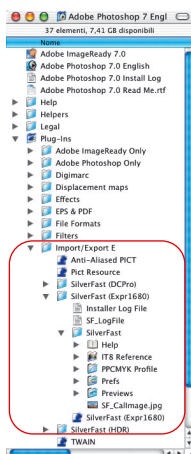
Per eliminare una cornice di scan si deve innanzitutto attivare la cornice cliccando su di essa con il mouse. Per cancellarla basterà quindi cliccare sul pulsante «Elimina».



8. «Resetta tutto» nella cancellazione di una cornice di prescan

Quando è presente solo una cornice di scan nella finestra di prescan è possibile effettuare un reset generale cliccando sul pulsante per la cancellazione di una cornice.

In questo modo tutti i parametri vengono riportati alla loro «impostazione di lavoro» e il contenuto della cartella «Previews» cancellato.

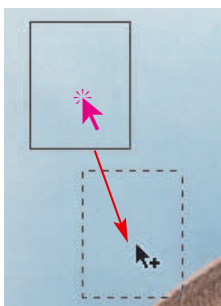
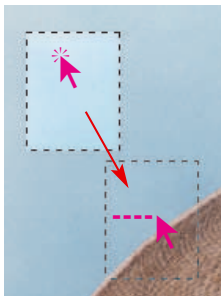


SilverFast Ai si presenta quindi, nel successivo avvio, con una finestra di prescan bianca, cioè vuota, e tutti i parametri sono impostati ai valori standard.

9. Spostamento e copiatura delle cornici di scan

In tutti i plugin *SilverFast* con la versione 5 è stato modificato il trattamento delle cornici di scan.

Lo **spostamento di una cornice di scan** avviene, come prima, tramite trascinamento con il mouse. Durante il trascinamento rimane ora indietro una traccia della cornice nella sua posizione originaria. Questo facilita l'orientamento. Lasciando il pulsante del mouse scompare anche la traccia della vecchia cornice. Nello stesso tempo vengono aggiornati i parametri di scan impostati per il contenuto della cornice in riferimento alla nuova posizione.



La **copiatura di una cornice di scan** ha adesso luogo attraverso trascinamento con il mouse tenendo premuto il tasto «Alt». Accanto al cursore del mouse visualizzato il segno «più».

La vecchia funzione per copiare può ancora essere utilizzata: si tenga premuto il tasto «Alt» cliccando accanto alla cornice di scan attiva. *SilverFast* produce, all'interno della finestra di pre-scan una copia della cornice di scan sinora attiva (incluso quindi tutti i parametri e le impostazioni in essa contenute).

10. Copiatura dei parametri di impostazione da una cornice di scan ad un'altra

Macintosh: Si attivi innanzitutto la cornice-sorgente. Si clicchi quindi, tenendo premuto il tasto «Alt», sulla cornice sulla quale si desidera copiare i parametri. Cliccando ancora una volta su questa cornice, questa volta senza premere il tasto «Alt», il suo contenuto verrà aggiornato in accordo con i nuovi parametri.

Windows: Dopo aver attivato la cornice-sorgente, si clicchi semplicemente, tenendo premuto il tasto «Alt», sulla cornice di destinazione.

Mac: «**ALT**» + «**ALT**»

Win: «**ALT**»

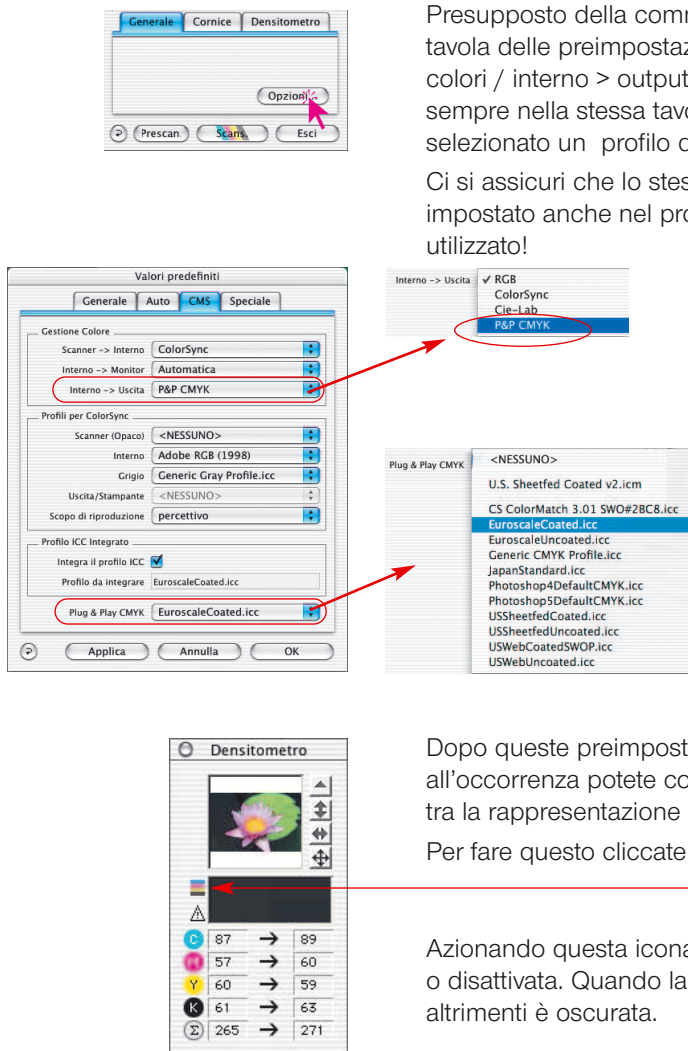


11. Softproof permanente

In tutti i plugin *SilverFastAi* con la versione 5 la normale rappresentazione a colori RGB della finestra di prescan nel monitor può essere impostata in modo duraturo in una simulazione dei colori CMYK. Viene così garantito che l'utente abbia informazioni sui colori che possono ancora essere riprodotti in stampa, ancora prima della scansione vera e propria.

Presupposto della commutazione è che sotto «Opzioni...», nella tavola delle preimpostazioni «CMS», la selezione «Gestione colori / interno > output» sia impostata a «P&P CMYK» e che, sempre nella stessa tavola, sotto «Plug&play CMYK» sia stato selezionato un profilo di separazione adatto.

Ci si assicuri che lo stesso profilo di separazione sia stato impostato anche nel programma di elaborazione immagini utilizzato!



Dopo queste preimpostazioni da effettuare una sola volta, all'occorrenza potete commutare nella finestra del densitometro tra la rappresentazione RGB e quella CMYK.

Per fare questo cliccate sul pulsante per la Softproof.

Azionando questa icona con il mouse la Softproof viene attivata o disattivata. Quando la Softproof viene attivata l'icona è chiara, altrimenti è oscurata.

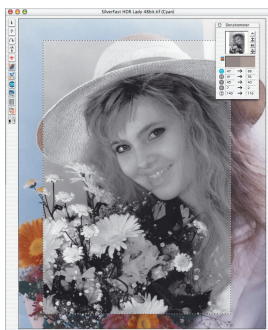


12. Softproof del campione cromatico CMYK

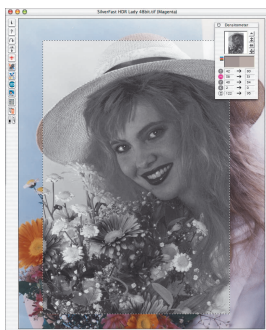


Se il softproof permanente è attivato, cliccando su uno dei pulsanti C, M, Y, K nel densitometro, è possibile escludere o includere il corrispondente canale cromatico nella rappresentazione dell'immagine in prescan. Anche l'effetto prodotto dalla esclusione (inclusione) di una combinazione qualsiasi dei suddetti canali cromatici può essere visualizzata prima della scansione.

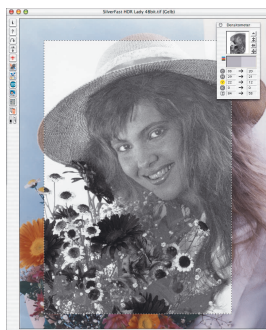
Cliccando sul simbolo della sommatoria, viene ripristinata la rappresentazione CMYK complessiva di tutti i canali cromatici.



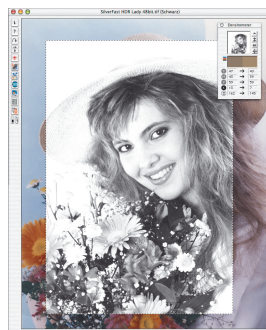
Estratto cromatico dell'azzurro (C)



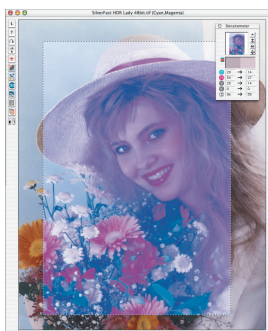
Magenta (M)



Giallo (Y)



Nero (K)



Combinazione C + M



C + M + Y



C + K

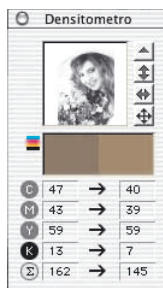


Y + K

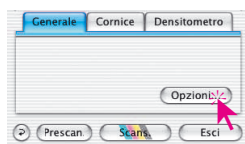
Modifica dei parametri di separazione e controllo dell'effetto sulla riproduzione del nero (esempio)

Di notevole praticità si rivela la possibilità rendere visibile già in fase di prescan l'effetto prodotto da diversi profili di separazione.

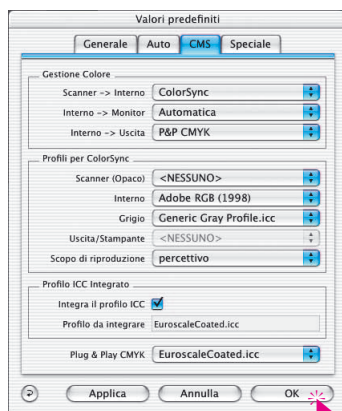
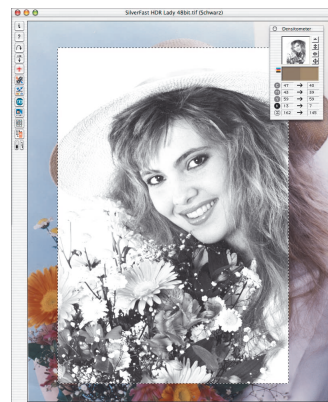
Si attivi il softproof permanente e e si selezioni (p.e.) il solo canale cromatico del nero «K» (si deve quindi disattivare C, M e Y). Nella finestra di prescan verrà mostrata l'immagine corretta secondo il profilo di separazione preimpostato.



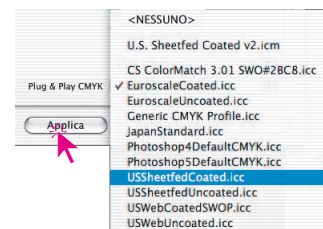
Plug & Play CMYK EuroscaleCoated.icc



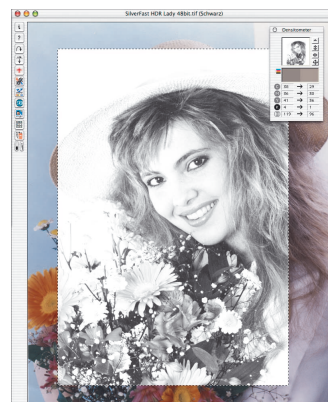
Per passare ad un altro profilo di separazione si apra il dialogo «Opzioni...».



Sulla tavola «CMS» si selezioni il nuovo profilo sotto «Plug&Play CMYK».

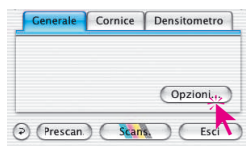


La rappresentazione nella finestra di prescan viene aggiornata cliccando su «Applica». Le modifiche saranno subito visibili sull'immagine di prescan.



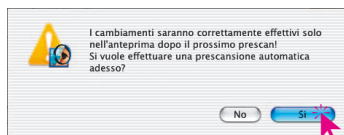
Se si è trovata una separazione adatta si può ora chiudere il dialogo con «OK».

13. Prescan automatico



Se nel dialogo «Opzioni...» sono stati modificati parametri che richiedono una nuova prescansione, si viene avvisati, con la visualizzazione di una finestra opportuna, che un nuovo prescan è necessario alla corretta rappresentazione dell'immagine nel monitor.

Sta all'utente scegliere se effettuare o no la nuova prescansione.



14. Visualizzazione del numero di cornice



Tenendo schiacciato il pulsante del mouse in corrispondenza della parte destra del pulsante qui riprodotto, viene visualizzato un numero in alto a sinistra in ogni cornice di scan.

La successione nella quale le cornici vengono digitalizzate segue la progressione di questo numero.

La cornice attualmente selezionata ha sempre il numero «1», quella attiva in precedenza il numero «2» e così via...

L'attivazione ripetuta della stessa cornice produce la modifica del numero di cornice e, di conseguenza, anche della sua posizione nella successione di scansione.

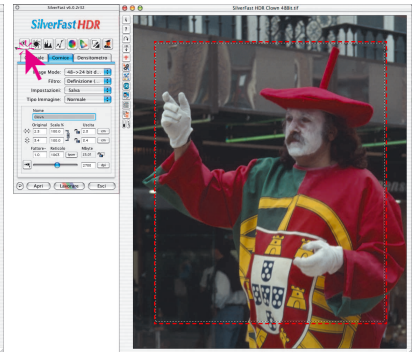
Zoom nel prescan

Zoom dell'immagine nella finestra di prescan



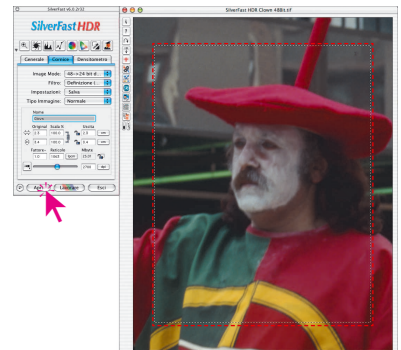
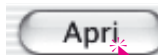
Per effettuare velocemente uno zoom nella finestra di prescan, tracciate una cornice sull'immagine e cliccate sull'icona della lente nella tavola degli strumenti: ha subito luogo uno zoom nella finestra di prescan.

Per tornare al prescan precedente cliccate nuovamente sulla lente. La lente serve cioè come un commutatore, una sorta di interruttore di verifica.



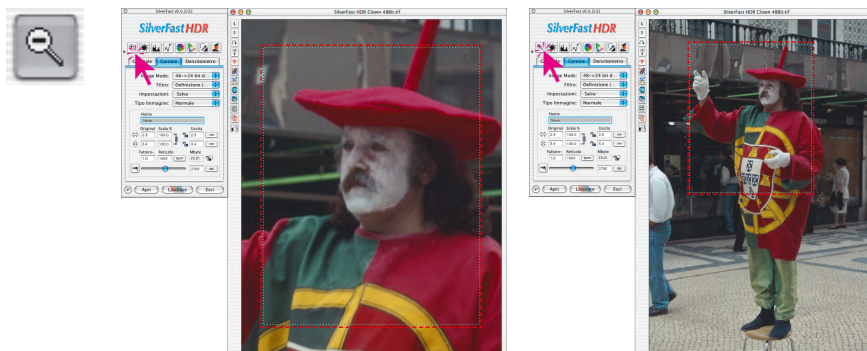
Se si desidera effettuare ulteriori zoom nell'immagine già ingrandita, allora non serve cliccare sulla lente, dato che in questo modo si torna alla rappresentazione dell'immagine non ingrandita.

Ulteriori ingrandimenti sono tuttavia realizzabili in modo semplice: si portino i contorni della cornice attorno al particolare da ingrandire e si clicchi sul pulsante di prescan.



La cornice della selezione ingrandita rimarrà sempre un po' distante dal bordo. Questo è stato realizzato in modo tale da permettere, in caso di necessità, di ingrandire o ridurre la dimensione della cornice.

Cliccando ancora una volta sulla lente di ingrandimento potete commutare dallo zoom direttamente all'anteprima normale. Un ulteriore clic sulla lente vi riporta nuovamente al dettaglio ingrandito (se non avete nel frattempo cambiato o spostato la cornice).

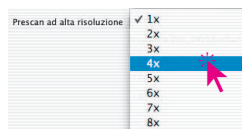
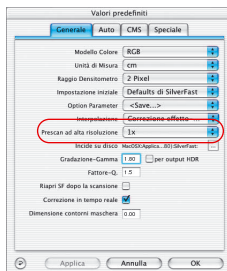
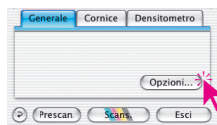


Per raggugli circa la modalità di lavoro con scanner a molteplice risoluzione ottica (con molte lenti), si veda pag. 84.

Prescan ad alta risoluzione

Per rendere più veloce la elaborazione dei dati in *SilveFast*, è in aggiunta possibile produrre una prescansione con risoluzione sino ad otto volte maggiore di quella che sarebbe normalmente necessaria per una normale rappresentazione di prescan.

L'attivazione del prescan ad elevata risoluzione deve essere impostata alla tavola «Generale» sotto «Opzioni ...».



Il vantaggio consiste nel fatto che nel effettuare uno zoom *SilverFast Ai* può utilizzare direttamente dei dati già presenti, senza operare una, altrimenti necessaria, nuova scansione. Per questo motivo la produzione del primo prescan dura un po' di più che di solito.



Se lo zoom effuato si trova nel volume di dati presente, la lente di ingrandimento viene rappresenta in verde.



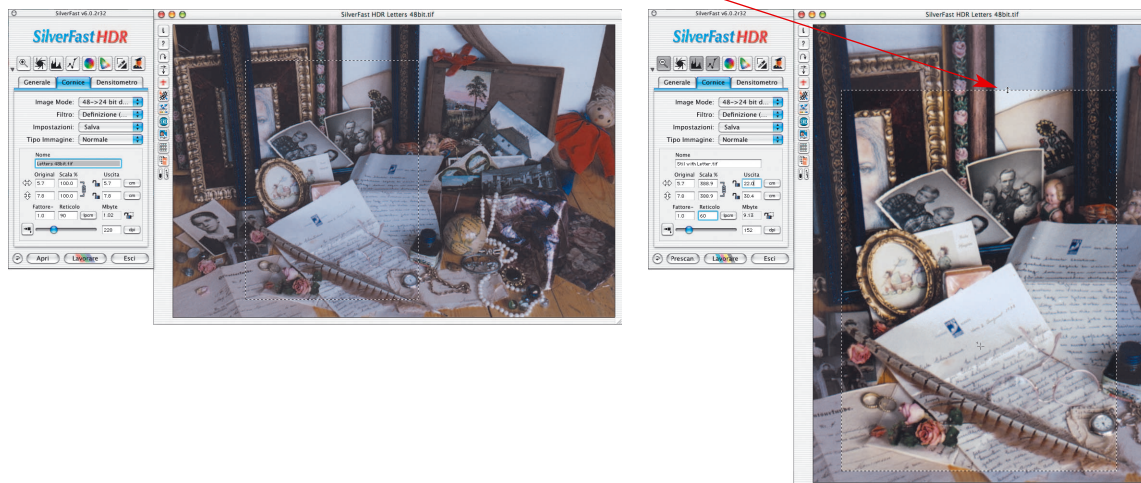
Se invece *SilverFast Ai* deve effettuare un'interpolazione (eventualmente si vedono già i singoli pixel nel prescan), la lente di ingrandimento assume un colore rosso: allora si ha ancora la possibilità di avviare, cliccando sul pulsante «Prescan», un nuovo prescan a livello hardware. In questo modo viene garantito che l'interfaccia-utente più importante, la veduta di anteprima, abbia sempre la risoluzione ottimale.



Editazione dello zoom nella finestra di prescan

Un dettaglio «zoomato» può essere editato in ogni momento nella finestra di prescan. Tutti gli strumenti di *SilverFast* possono essere applicati sul dettaglio ingrandito.

In questo modo le dimensioni del dettaglio possono essere variate in modo fine. Per fare questo, andate sulla cornice di selezione sinché le frecce mostrano che potete spostare i bordi.



Dopo che avete cambiato la cornice di zoom potete tornare al prescan panoramico, come al solito, cliccando sullo strumento di zoom (lente).

Zoom e correzioni complesse

Per effettuare correzioni complesse, orientate specialmente sui dettagli dell'immagine, il concetto di zoom di *SilverFast* è la soluzione ideale. A questo scopo effettuate i seguenti passi:



1. Scegliete il dettaglio che volete guardare da vicino.
2. Cliccate sullo zoom (lente).
3. Fissate un punto di riferimento per controllare i valori di output. (Per stabilire un punto di riferimento premete il tasto «Shift» e cliccate sul punto voluto nell'immagine).
4. Effettuate i cambiamenti desiderati (gradazione, luce/ombra, correzione selettiva).



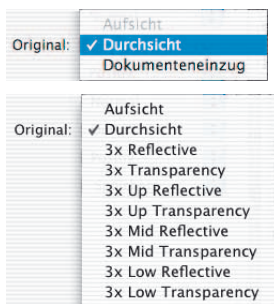
5. Tornate all'anteprima panoramica (cliccando di nuovo sulla lente).



- Se volete andare un'altra volta sullo zoom cliccate di nuovo sulla lente. Solo se cambiate la cornice del dettaglio dell'immagine ha inizio un nuovo scan «zoomato».
6. Trascinate ora la cornice su tutta l'immagine e la correzione sarà applicata automaticamente sull'intera immagine.

SilverFast salva sempre due prescan: la veduta principale dell'intera superficie di scan e la veduta del dettaglio ingrandito. Sino a quando la cornice attiva rimane all'interno del dettaglio, non sarà possibile dare luogo a un nuovo prescan «zoomato»: il tasto di prescan nella cornice del dettaglio avrà l'effetto di ingrandirla nuovamente.

***Impostazione di punti di misurazione fissi (Fixpip multipla)**
vedi capitolo «Densitometro multiplo»
a pag. 106.



Menu «Originale»

L'esempio in alto proviene da uno scanner con una sola risoluzione ottica.

Quello in basso da uno scanner con tre separate risoluzioni ottiche.

4



*Attenzione!

I dialoghi possono cambiare a seconda dello scanner e alcune funzioni saranno possibili solo con alcuni tipi di scanner.

**Attenzione!

In alcuni scanner per pellicole è tecnicamente disponibile per la scansione solo una piccola superficie fisica (p.e. 6x9 cm) anche se nel supporto per gli originali si possono inserire pellicole o diapositive di dimensioni maggiori!
A questo proposito si controlli il manuale d'uso del proprio scanner.

Scanner con risoluzione ottica* molteplice*

Alcuni scanner* possiedono due o più apparecchiature ottiche distinte capaci di produrre risoluzioni diverse. Di regola le risoluzioni elevate si possono attivare solo separatamente. Di conseguenza si ha una più o meno marcata riduzione della superficie di scansione utile: essa consiste spesso di una sottile striscia nella direzione della lunghezza del piano di scansione.

Nella scansione di anteprima preliminare viene adesso mostrato sempre l'intero contenuto della superficie di scansione tecnicamente permessa*, anche quando l'ottica dello scanner è impostata per l'alta risoluzione. Quindi, per esempio con scanner a superficie piana, l'intera lunghezza e strette strisce ad alta risoluzione nella parte centrale della superficie.

Viene fatta distinzione tra la modalità normale «Riflettente» / «Trasparente» e i loro corrispondenti ad elevata risoluzione. Il menu «Originale» contiene voci diverse a seconda del modello di scanner*.

Dopo aver tracciato una qualsiasi cornice di scansione ed aver effettuato lo zoom, nuovi dati vengono prelevati dallo scanner e rappresentati nella finestra di prescan opportunamente adattata. L'unica limitazione rimasta alla visualizzazione dell'anteprima, è adesso rappresentata dallo stesso monitor. Le proporzioni della cornice di scansione tracciata definiscono anche le proporzioni del nuovo prescan prodotto: una cornice quadrata darà luogo ad un'anteprima quadrata.

Un importante vantaggio consiste nella possibilità di comprendere interamente nel zoom di anteprima anche pellicole «panoramiche» di grosse dimensioni (p.e. pellicole di negativi 6x17 cm). Sinora originali di questo tipo potevano essere visualizzate solo in parte («DOR ...» oppure «DOR 2 ...») e digitalizzate solo con due scansioni separate. Inoltre era necessario effettuare ulteriori operazioni di manipolazione per rimontare insieme i due pezzi dell'immagine.

Nel caso si desideri effettuare ulteriori zoom sull'immagine, è sufficiente ridurre i contorni della cornice di scan attorno al dettaglio voluto ed avviare una nuova scansione di anteprima cliccando sul pulsante «Prescan».

Un click sul pulsante di zoom (lente di ingrandimento) avrebbe l'effetto di riprodurre la rappresentazione panoramica della intera superficie di scansione (commutazione di verifica).